

DECISIONE 2014/265/PESC DEL CONSIGLIO**del 12 maggio 2014****che modifica la decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

considerando quanto segue:

- (1) Il 17 marzo 2014 il Consiglio ha adottato la decisione 2014/145/PESC ⁽¹⁾.
- (2) Considerata la gravità della situazione in Ucraina, le restrizioni all'ammissione e il congelamento di fondi e risorse economiche dovrebbero essere applicati alle persone fisiche responsabili di azioni o politiche che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina, che sostengono attivamente o realizzano tali azioni o politiche o che ostacolano l'operato di organizzazioni internazionali in Ucraina, nonché alle persone fisiche o giuridiche, entità od organismi a esse associate, o alle persone giuridiche, alle entità o agli organismi in Crimea o a Sebastopoli la cui proprietà è stata trasferita in violazione del diritto ucraino, o alle persone giuridiche, alle entità o agli organismi che hanno beneficiato di tale trasferimento. I beneficiari del trasferimento di proprietà vanno intesi come persone giuridiche, entità o organismi che sono diventati i proprietari di attività trasferite in violazione del diritto ucraino in seguito all'annessione della Crimea e di Sebastopoli.
- (3) Il Consiglio ritiene inoltre che altre persone ed entità dovrebbero essere aggiunte all'elenco delle persone, delle entità e degli organismi soggetti a misure restrittive che figura nell'allegato della decisione 2014/145/PESC.
- (4) È necessaria un'azione ulteriore dell'Unione per attuare talune misure.
- (5) È opportuno pertanto modificare di conseguenza la decisione 2014/145/PESC,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione 2014/145/PESC è così modificata:

- 1) all'articolo 1, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

«1. Gli Stati membri adottano le misure necessarie per impedire l'ingresso o il transito nel loro territorio delle persone fisiche responsabili di azioni o politiche che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina, sostengono attivamente o realizzano tali azioni o politiche o che ostacolano l'operato di organizzazioni internazionali in Ucraina, nonché delle persone fisiche a esse associate elencate nell'allegato.»;

- 2) all'articolo 2, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

«1. Sono congelati tutti i fondi e le risorse economiche appartenenti a, posseduti, detenuti o controllati da persone fisiche responsabili di azioni o politiche che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina, che sostengono attivamente o realizzano tali azioni o politiche o che ostacolano l'operato di organizzazioni internazionali in Ucraina, nonché da persone fisiche o giuridiche, entità od organismi a esse associate, o da persone giuridiche, entità od organismi in Crimea o a Sebastopoli la cui proprietà è stata trasferita in violazione del diritto ucraino, o da persone giuridiche, entità e organismi che hanno beneficiato di tale trasferimento, elencati nell'allegato.»;

- 3) all'articolo 3, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

«1. Il Consiglio, deliberando all'unanimità su proposta di uno Stato membro o dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, decide di stabilire e modificare l'elenco riportato nell'allegato.».

⁽¹⁾ Decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina (GUL 78 del 17.3.2014, pag. 16).

Articolo 2

Le persone e le entità elencate nell'allegato della presente decisione sono aggiunte all'elenco che figura nell'allegato della decisione 2014/145/PESC.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 12 maggio 2014

Per il Consiglio
Il presidente
C. ASHTON

ALLEGATO

Elenco delle persone e delle entità di cui all'articolo 2

| | Nome | Informazioni identificative | Motivi | Data di inserimento nell'elenco |
|----|---------------------------------------|---|---|---------------------------------|
| 1. | Vyacheslav Viktorovich VOLODIN | Data e luogo di nascita: 4 febbraio 1964, Alekseevka, regione di Saratov. | Primo vicecapo dell'amministrazione presidenziale della Russia. Responsabile di sovrintendere all'integrazione politica della regione ucraina di Crimea annessa alla Federazione russa. | 12.5.2014 |
| 2. | Vladimir SHAMANOV | Data e luogo di nascita: 15.2.1954, Barnaul. | Comandante delle truppe aviotrasportate russe, generale colonnello. Nella sua posizione di alto livello è responsabile dello schieramento di forze aviotrasportate russe in Crimea. | 12.5.2014 |
| 3. | Vladimir Nikolaeovich PLIGIN | Data e luogo di nascita: 19.5.1960, Ignatovo, provincia di Vologodsk, URSS. | Presidente della Commissione leggi costituzionali della Duma. È responsabile dell'agevolazione dell'adozione della legislazione relativa all'annessione della Crimea e di Sebastopoli alla Federazione russa. | 12.5.2014 |
| 4. | Petr Grigorievich JAROSH | | Capo facente funzioni dell'Ufficio del servizio federale di migrazione per la Crimea. È responsabile del rilascio sistematico e spedito di passaporti russi ai residenti della Crimea. | 12.5.2014 |
| 5. | Oleg Grigorievich KOZYURA | Data e luogo di nascita: 19.12.1962, Zaporozhye | Capo facente funzioni dell'Ufficio del servizio federale di migrazione per Sebastopoli. È responsabile del rilascio sistematico e spedito di passaporti russi ai residenti della Crimea. | 12.5.2014 |
| 6. | Viacheslav PONOMARIOV | | Sindaco autoproclamato di Slaviansk. Si è rivolto a Vladimir Putin affinché facesse arrivare truppe russe per proteggere la città e successivamente gli ha chiesto di fornire armi. Gli uomini di Ponomariov sono coinvolti in sequestri (hanno catturato la giornalista ucraina Irma Krat e Simon Ostrovsky, un giornalista di Vice News, entrambi successivamente liberati; hanno preso in ostaggio osservatori militari previsti dal documento di Vienna dell'OSCE). | 12.5.2014 |
| 7. | Igor Mykolaiovych BEZLER | Data di nascita: 1965 | Uno dei leader dell'autoproclamata milizia di Horlivka. Ha preso il controllo dell'edificio a Donetsk che ospita la sede regionale dell'ufficio del Servizio di sicurezza ucraino e successivamente ha occupato l'ufficio distrettuale del Ministero dell'interno nella città di Horlivka. È collegato a Ihor Strielkov sotto il cui comando è stato coinvolto nell'assassinio del rappresentante del popolo del Consiglio municipale di Horlivka, Volodymyr Rybak, stando all'SBU (Servizio di sicurezza ucraino). | 12.5.2014 |

| | Nome | Informazioni identificative | Motivi | Data di inserimento nell'elenco |
|-----|---|--|---|---------------------------------|
| 8. | Igor KAKIDZYANOV | | Uno dei leader delle forze armate dell'autoproclamata «Repubblica popolare di Donetsk». Scopo delle forze è proteggere «il popolo della Repubblica popolare di Donetsk e l'integrità territoriale della Repubblica» stando a Pushylin, uno dei leader della «Repubblica popolare di Donetsk». | 12.5.2014 |
| 9. | Oleg TSARIOV | | Membro della Rada (parlamento). Ha pubblicamente chiesto la creazione della Repubblica federale di Novorossia, costituita dalle regioni ucraine sudorientali. | 12.5.2014 |
| 10. | Roman LYAGIN | | Capo della Commissione elettorale centrale della «Repubblica popolare di Donetsk». Ha organizzato attivamente il referendum dell'11 maggio sull'autodeterminazione della «Repubblica popolare di Donetsk». | 12.5.2014 |
| 11. | Aleksandr MALYKHIN | | Capo della Commissione elettorale centrale della «Repubblica popolare di Lugansk». Ha organizzato attivamente il referendum dell'11 maggio sull'autodeterminazione della «Repubblica popolare di Lugansk». | 12.5.2014 |
| 12. | Natalia Vladimirovna POKLONSKAYA | Data e luogo di nascita: 18.3.1980, Eupatoria. | Procuratore della Crimea. Sta attivamente realizzando l'annessione della Crimea da parte della Russia. | 12.5.2014 |
| 13. | Igor Sergeievich SHEVCHENKO | | Procuratore facente funzioni di Sebastopoli. Sta attivamente realizzando l'annessione di Sebastopoli da parte della Russia. | 12.5.2014 |

Entità:

| | Nome | Informazioni identificative | Motivi | Data di inserimento nell'elenco |
|----|-------------------------|-----------------------------|--|---------------------------------|
| 1. | PJSC CHERNO-MORNEFTEGAZ | | Il 17 marzo 2014 il «Parlamento della Crimea» ha adottato una risoluzione che dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa Chernomorneftegaz a nome della «Repubblica di Crimea». L'impresa è quindi di fatto confiscata dalle «autorità» della Crimea. | 12.5.2014 |
| 2. | FEODOSIA | | Il 17 marzo 2014 il «Parlamento della Crimea» ha adottato una risoluzione che dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa Feodosia a nome della «Repubblica di Crimea». L'impresa è quindi di fatto confiscata dalle «autorità» della Crimea. | 12.5.2014 |